

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

**COSIMO MAGLIO**

### PROGRAMMA

Moderatore: **Lanfranco Scaramuzzino**

Le Medicazioni: classificazione e indicazioni

**Carlotta Bini**

Ulcera infetta: diagnosi e trattamento

**Spartaco Sani**

Terapia a Pressione negativa: indicazioni e tempi

**Gianni Romboli**

Debridement infermieristico: quando e con che cosa?

**Monica Gonnelli**

Debridement chirurgico: indicazione e mezzi

**Cosimo Maglio**

La terapia Antalgica nelle Ulcere degli arti inferiori

**Giuliano De Carolis**

Terapia compressiva: perché e con che cosa

**Simone Serantoni**

Discussione

### QUOTA PARTECIPAZIONE

**Gratuita**

### COME

Il Corso è a numero chiuso è rivolto ai Giovani della S.I.F. pertanto saranno accettate solo le prime 50 Iscrizioni

### QUANDO

Venerdì 30 Maggio 2025 ore 16.00-18.00

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



**Ble&Associates s.r.l.**

Via Paul Harris snc, Caserta /  
Viale Montenero 10, Milano / via Nomentana 54, Roma  
tel 0823 301653 | fax 0823 361086 | [segreteria@bleassociates.it](mailto:segreteria@bleassociates.it)

## RAZIONALE

Le ulcere croniche sono una manifestazione patologica che incide pesantemente sulla qualità della vita dei pazienti che ne sono affette ed il SSN impegna per il suo trattamento ingenti risorse umane e finanziarie. Vengono classificate in venose, arteriose, miste, diabetiche, da pressione ed ulcere di varia eziologia. La maggior parte delle ulcere degli arti inferiori è rappresentata dalle ulcere venose, arteriose e miste (arteriose e venose). Le ulcere non sono una malattia ma un sintomo e molto spesso abbiamo lesioni ad eziologia multifattoriale con una variabilità di sintomi che rendono complessa la valutazione della patologia predominante ed il ruolo delle comorbilità nel percorso verso la guarigione. Quindi la diagnosi eziologica, che necessita di terapia medica e chirurgica generale, deve sempre precedere quando possibile il trattamento locale che non è condizionato dall'eziologia. In questo corso cercheremo di fornire gli elementi di "lettura" delle lesioni che ci possano permettere di razionalizzare il trattamento locale delle lesioni ulcerative evitando la loro cronicizzazione e utilizzando i presidi e tutte le tecniche che abbiamo a disposizione per velocizzare e ottimizzare il percorso verso la guarigione.

Un altro aspetto importante è valutare se è presente uno stato infiammatorio o infettivo, identificando la contaminazione, la colonizzazione e l'evoluzione verso l'infezione che sono dei processi evolutivi di non facile gestione. Sappiamo infatti che l'infezione della ferita provoca un allungamento dei tempi di guarigione.

Un altro aspetto importante è quando fare una terapia compressiva, gold standard nel trattamento delle ulcere, soprattutto in quelle dove è presente una componente flebostatica. Diventa essenziale quindi fare una determinazione dell'ABI come routine (consigliato da tutte le linee guida) in tutte le ulcere dove non sia possibile evidenziare con la palpazione il polso arterioso per permettere quanto prima di iniziare una terapia compressiva in sicurezza (ABI 0,5 -0,6), anche nelle ulcere miste, poiché rappresenta l'unica terapia che ha una evidenza di grado A nel trattamento delle ulcere degli arti inferiori.

## CORSO LABORATORIO DI VULNOLOGIA

39° CONGRESSO NAZIONALE  
**SIF**

1° CONGRESSO NAZIONALE  
**SIF**  
GIOVANI/  
PROFESSIONI  
SANITARIE

FIRST  
EUROPEAN  
MEETING  
OF PHLEBOLOGY

29 - 31  
MAGGIO  
2025

Pala Todisco - Pisa  
Via di Palazzetto n. 7  
San Giuliano Terme

RESPONSABILE SCIENTIFICO  
**COSIMO MAGLIO**

**PISA 30 MAGGIO 2025**  
**AULA MILANO 16.00-18.00**

**PALATODISCO**  
Via di Palazzetto, 7 San Giuliano Terme -  
Pisa